

AREA: ECONOMICA SETTORE: COMMERCIO ESTERO

Elaborazioni

- ICE-006 Elaborazioni per il "Rapporto sul commercio estero"
- ICE-007 Tenuta albi degli esportatori di prodotti ortofrutticoli ed agrumari nonché fiori e piante
- ICE-008 Imprese abbonate ai servizi Ice

TITOLARE: Istituto superiore di sanità**AREA: SOCIALE SETTORE: SANITÀ****Rilevazioni**

- ISS-003 Sistema di sorveglianza dei tassi di vaccinazione
- ISS-004 Registro nazionale AIDS
- ISS-005 Rilevazione delle coagulopatie congenite
- ISS-006 Rilevazione dei casi notificati di epatite virale acuta
- ISS-007 Rilevazione nazionale dei casi di ipotiroidismo congenito
- ISS-009 Indagine sulla distribuzione dei campi elettromagnetici prodotti dalle emittenti radiotelevisive sul territorio nazionale, in rapporto a possibili effetti sulla salute umana
- ISS-010 Registro nazionale sangue

Elaborazioni

- ISS-001 Analisi della mortalità per causa
- ISS-002 Analisi della natalità, della natimortalità e della mortalità infantile

TITOLARE: Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap**AREA: ECONOMICA SETTORE: CREDITO E ASSICURAZIONI****Elaborazioni**

- IVA-001 Elaborazione sui bilanci annuali delle imprese di assicurazione
- IVA-002 Situazione patrimoniale e conto economico delle imprese di assicurazione

TITOLARE: Poste italiane**AREA: ECONOMICA SETTORE: TRASPORTI E COMUNICAZIONI****Rilevazioni**

- PTI-001 Posta elettronica
- PTI-002 Corrispondenze impostate in ciascuna provincia: raccomandate e assicurate
- PTI-003 Corrispondenze impostate in ciascuna provincia: ordinarie ed espressi
- PTI-004 Stampe spedite
- PTI-005 Posta celere
- PTI-006 Pacchi impostati ed arrivati in ciascuna provincia
- PTI-007 Telegrammi
- PTI-008 Telefax
- PTI-013 Uffici principali, locali e servizi di recapito e scambio

AREA: ECONOMICA SETTORE: CREDITO E ASSICURAZIONI

Rilevazioni

- PTI-009 Vaglia postali emessi e pagati in ciascuna provincia, ripartizione per Stati del traffico internazionale
- PTI-010 Conti correnti postali
- PTI-011 Risparmi postali

AREA: ECONOMICA SETTORE: AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Rilevazioni

- PTI-012 Personale dell'Ente
- PTI-015 Edifici, alloggi e case albergo per il personale dipendente dell'Ente

TITOLARE: Unione delle Camere di commercio italiane - Unioncamere

AREA: SOCIALE SETTORE: LAVORO

Rilevazioni

UCC-007 Indagine sulla domanda di lavoro prevista dalle imprese (*)

AREA: ECONOMICA SETTORE: AGRICOLTURA, FORESTE E PESCA

Elaborazioni

UCC-004 Consistenza delle imprese agricole iscritte nel Registro delle imprese

AREA: ECONOMICA SETTORE: COMMERCIO INTERNO

Rilevazioni

UCC-001 Flussi delle autorizzazioni comunali per l'esercizio di attività commerciali (Siredi)

AREA: AMBIENTALE SETTORE: AMBIENTALE

Elaborazioni

UCC-003 Rifiuti speciali provenienti da attività produttive, rifiuti solidi urbani, rifiuti recuperabili

ENTI ED ORGANISMI DI INFORMAZIONE STATISTICA (art. 2, lett. h, d. lgs. n. 322/1989)

TITOLARE: Istituto nazionale di economia agraria - Inea

AREA: SOCIALE SETTORE: LAVORO

Rilevazioni

INE-007 Impiego degli immigrati extracomunitari nel settore agricolo

AREA: ECONOMICA SETTORE: AGRICOLTURA, FORESTE E PESCA

Rilevazioni

INE-001 Rete d'informazione contabile agricola CEE (Rica)

INE-006 Stime sull'andamento dell'annata agricola

INE-008 Indagine sul mercato fondiario e su quello degli affitti dei terreni agricoli

INE-010 Indagine regionale sulla spesa per ricerca e sperimentazione in agricoltura

Elaborazioni

INE-002 Determinazione dei Redditi lordi standard (R.l.s.)

AREA: ECONOMICA SETTORE: INDUSTRIA**Rilevazioni**

- ISC-001 Inchiesta congiunturale Isco-U.e. presso le imprese manifatturiere ed estrattive
ISC-002 Inchiesta Isco-U.e. sugli investimenti delle imprese manifatturiere ed estrattive

Elaborazioni

- ISC-008 Indicatori mensili dell'attività industriale per settore
ISC-011 Indici mensili della produzione industriale destagionalizzati e rettificati

AREA: ECONOMICA SETTORE: COSTRUZIONI E OPERE PUBBLICHE**Rilevazioni**

- ISC-005 Inchiesta congiuntura Isco-U.e. sulle costruzioni

AREA: ECONOMICA SETTORE: COMMERCIO INTERNO**Rilevazioni**

- ISC-003 Inchieste Isco-U.e. sul commercio al minuto

AREA: ECONOMICA SETTORE: COMMERCIO ESTERO**Elaborazioni**

- ISC-012 Dati mensili del commercio estero dell'Italia: classificazione e destagionalizzazione Isco

AREA: ECONOMICA SETTORE: SERVIZI A IMPRESE E A FAMIGLIE**Rilevazioni**

- ISC-006 Inchiesta congiunturale Isco-U.e. sul terziario avanzato

TITOLARE: Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol

AREA: SOCIALE SETTORE: ISTRUZIONE**Rilevazioni**

- ISF-001 Spesa delle Regioni per la formazione professionale
ISF-002 Struttura tipologica della formazione professionale regionale

AREA: SOCIALE SETTORE: LAVORO**Rilevazioni**

- ISF-003 Domanda di lavoro qualificato in Italia

TITOLARE: Istituto di studi per la programmazione economica - Ispe

AREA: SOCIALE SETTORE: CULTURA

Studi progettuali

ISP-008 Valutazione e valorizzazione del patrimonio culturale pubblico

Commissione per la Garanzia dell'Informazione Statistica

Rapporto annuale 1998

Allegato alla Relazione al Parlamento sull'attività dell'Istituto Nazionale di Statistica.

PAGINA BIANCA

L'attività, l'organizzazione e i compiti della Commissione

1. Modi di operare ed organizzazione dei lavori della Commissione

In base al decreto legislativo 322 del 6 settembre 1989, la Commissione è un Organo collegiale indipendente chiamato a garantire:

- il principio della imparzialità e della completezza dell'informazione statistica

e a vigilare:

- sulla tutela della riservatezza delle informazioni fornite agli enti del Sistema Statistico Nazionale;
- sulla qualità delle metodologie statistiche e delle tecniche informatiche impiegate nella raccolta, nella conservazione e nella diffusione dei dati;
- sulla conformità delle rilevazioni alle direttive degli organismi internazionali e comunitari.

La Commissione, nell'esercizio delle sue attività, può formulare osservazioni e rilievi al Presidente dell'ISTAT, il quale fornisce i necessari chiarimenti, dando avvio ad un possibile contraddittorio secondo una procedura codificata. Essa è inoltre chiamata ad esprimere il proprio parere sul Programma Statistico Nazionale.

La Commissione avvalendosi, oltre che della segreteria, anche di esperti esterni, può promuovere ricerche mirate e predisporre note, valutazioni, raccomandazioni da porre all'attenzione in primo luogo del Presidente dell'ISTAT, per la sua figura apicale nel SISTAN, ma non necessariamente solo a questi. Da questo punto di vista, la formulazione del parere sul Programma Statistico Nazionale è ovviamente la sede privilegiata di cui la Commissione può avvalersi per un compito di stimolo e di dialettica sullo sviluppo dell'informazione statistica pubblica.

Nell'adempimento delle sue funzioni la Commissione:

- raccoglie presso la segreteria i flussi informativi di vario genere e provenienza riguardanti la normativa e la gestione della statistica pubblica;
- richiede note informative a responsabili degli enti del SISTAN;
- attua audizioni, con preparazione previa di un questionario di riferimento e successive sintesi;
- partecipa, tramite suoi Commissari, a convegni nazionali e internazionali su argomenti inerenti i compiti della Commissione;
- ricorre alla consulenza di singoli specialisti per l'approfondimento di aspetti particolari dell'informazione statistica;
- attiva gruppi di ricerca per lo svolgimento di studi a carattere monografico sulla completezza e qualità dell'informazione statistica e sulla opportunità del suo sviluppo per grandi tematiche;
- rilascia pareri, quando richiesti, alle competenti autorità.

Nel corso del 1998, consolidando l'esperienza acquisita negli anni precedenti, la Commissione ha strutturato la propria attività cercando di:

- a) intensificare i necessari flussi informativi dei vari enti del SISTAN con specifiche richieste di note scritte esplicative su argomenti di precipuo interesse per la Commissione;
- b) diffondere informazioni sulla sua attività con una serie di iniziative tra le quali si evidenziano le seguenti:
 - la predisposizione, come per gli anni precedenti, di una serie di "Rapporti di ricerca" che raccolgono i risultati di attività di appositi gruppi di ricerca, promossi e coordinati dalla Commissione in relazione all'adempimento dei propri compiti. Tali rapporti sono stati approntati e trasmessi a un ristretto gruppo di destinatari istituzionali tra cui il Presidente del Consiglio, il Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministro per la Funzione Pubblica;
 - la progettazione di un Bollettino annuale sull'attività della Commissione (il cui primo numero conterrà anche una sintesi di tutta l'attività svolta nei primi 8 anni di vita e di cui era stata già predisposta la bozza nel corso del 1998, ma che per ragioni tecniche non è stata data alle stampe e che sarà pubblicata nel corso dei primi mesi del 1999);
 - la definizione di una procedura operativa da seguire per la pubblicazione di una selezione delle ricerche svolte dai gruppi di ricerca e per la stampa di una collana di studi della Commissione.

Prima di passare ad illustrare l'attività svolta, che come si vedrà dai paragrafi successivi può ritenersi di un certo rilievo, corre l'obbligo di rimarcare, ancora una volta, che purtroppo alcune circostanze continuano a creare qualche ostacolo per una efficiente operatività della Commissione.

Infatti, da una parte si continuano a patire vincoli nel campo dei finanziamenti (come si rileva anche dagli allegati II e III): basti dire, ad esempio, che i fondi annuali per l'attività della Commissione sono in genere disponibili solo nel mese di aprile e che questi debbono essere esauriti entro lo stesso anno di calendario, ostacolando così la possibilità di progettare un organico piano pluriennale di attività ed iniziative.

Dall'altra parte, la più volte lamentata insufficienza dell'organico della segreteria, segnatamente per quanto attiene alle figure professionalmente preparate nel campo statistico, ha finora ridotto notevolmente la capacità operativa, soprattutto se si considera che i compiti della Commissione si stanno ampliando e che il numero dei gruppi di ricerca è aumentato per analizzare almeno parte dei molteplici aspetti, metodologici e di settore, della qualità delle rilevazioni statistiche.

In relazione a quanto detto, occorre, infine, rilevare che, nel corso del 1998, la Commissione ha varato un piano di ristrutturazione e potenziamento dell'organico della propria segreteria, soprattutto per quanto concerne i funzionari con professionalità statistiche specifiche, atti a svolgere in maniera soddisfacente i compiti attribuiti dal decreto legislativo 322/89. Per il momento, a fronte di una richiesta specifica di otto unità, sono stati assegnati quattro impiegati, laureati in statistica, dei quali solo due erano ancora in servizio alla fine del 1998 ma la

Commissione auspica che, come è stato assicurato dai competenti Dipartimenti, vengano soddisfatte gran parte delle richieste formulate.

2. Attività su aspetti organizzativi e normativi relativi alla statistica pubblica

La Commissione ha svolto una sempre più attenta attività di continuo monitoraggio sulla produzione statistica pubblica, anche in relazione ai sostanziali cambiamenti che essa sta attraversando, sia dal punto di vista tecnico che normativo. In particolare sono da citare i seguenti aspetti (già menzionati nel rapporto dell'anno passato):

- i) la internazionalizzazione dei sistemi informativi statistici e, nell'ambito dell'Unione Europea, la sempre maggiore incidenza di specifiche normative e di criteri di standardizzazione che i sistemi statistici nazionali devono seguire;
- ii) lo sviluppo crescente di sondaggi di opinione, ricerche di mercato, etc., che richiede una qualche forma di verifica esterna della qualità delle rilevazioni effettuate, eventualmente affidata a strutture pubbliche;
- iii) la difficoltà di una completa attuazione del SISTAN che impedisce di sviluppare tutte le potenzialità del sistema e di raggiungere gli obiettivi previsti dal decreto legislativo n. 322; in particolare, mentre si rileva un forte sviluppo dei piani strategici di attività dell'ISTAT, è certamente necessario trovare i modi più opportuni per far nascere e sviluppare le strutture statistiche delle amministrazioni statali, regionali e locali e per definire sia l'autonomia organizzativa delle stesse strutture che il loro raccordo;
- iv) l'approvazione, nel dicembre 1996, della legge n. 675 recante norme sulla "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" e della corrispondente legge delega al Governo (legge 31 dicembre 1996, n. 676), che richiede uno stretto rapporto di collaborazione tra la Commissione e l'Ufficio del Garante della Privacy, nonché l'approntamento di una specifica normativa per l'utilizzo dei dati personali a fini statistici e di ricerca scientifica;
- v) la necessità di analizzare gli effetti della razionalizzazione amministrativa e del controllo di gestione, etc. nella P.A., anche in termini di ricaduta sulle informazioni statistiche.

Le problematiche sono state affrontate dalla Commissione costituendo appositi gruppi di lavoro.

Due gruppi di ricerca hanno curato gli aspetti internazionali: il primo, attivato nel 1998, ha preso in esame la recente normativa internazionale riguardante la tutela della riservatezza delle informazioni rilevate e trattate a fini statistici, con lo scopo di darne una valutazione e di esprimere suggerimenti per un eventuale adeguamento della normativa italiana; il secondo, già attivato nell'anno precedente, ha proseguito l'analisi delle normative straniere ed in particolare comunitarie, concernenti le materie di competenza della Commissione e il governo della statistica pubblica. Quest'ultimo gruppo ha inoltre proseguito nel compito di verificare l'organizzazione e il funzionamento del SISTAN al fine di valutarne l'eventuale modifica legislativa, analizzare lo schema organizzativo fissato dal decreto 322/89 e considerare l'opportunità di costituire un'agenzia europea per la Statistica. —

Un terzo gruppo di ricerca si è occupato di verificare l'avvenuta istituzione degli uffici di statistica da parte dei Comuni, conducendo un'indagine sul campo tramite l'utilizzo di un questionario, già predisposto nell'anno precedente nell'ambito della prima fase di ricerca, per rilevare l'attività da questi effettivamente svolta.

Infine, con riguardo al punto iv) sopra menzionato, la Commissione, proseguendo l'azione di approfondimento e di elaborazione di proposte in tema di tutela della riservatezza di dati personali utilizzati a fini di ricerca e di statistici ha operato in due direzioni. In primo luogo, in collaborazione con l'ISTAT, il SISTAN e la SIS (Società Italiana di Statistica), ha promosso la predisposizione di un dettagliato documento propositivo, le cui linee sono state approvate dalla Commissione stessa.

In secondo luogo, la Commissione ha avviato una serie di contatti con le competenti Autorità di governo (segnatamente, con il Ministro della Funzione Pubblica e con il Garante della privacy) in vista della predisposizione di uno schema di decreto legislativo in materia, in adempimento della legge 676/96.

A seguito di queste iniziative, si sono tenute numerose riunioni, nel mese di luglio e quindi nel periodo ottobre-dicembre 1998. Malgrado l'impegno profuso, nell'arco del 1998 questa attività non è peraltro approdata a esiti conclusivi.

3. Attività di vigilanza e di ricerca

E' da sottolineare che, in base alla legge istitutiva, la Commissione esercita attribuzioni di garanzia e di vigilanza che non riguardano tutti gli aspetti della statistica e non incidono in via immediata sull'intero arco degli operatori del settore.

In sostanza, per l'assolvimento dei compiti indicati al paragrafo 1, le attività effettivamente svolte dalla Commissione possono essere così schematizzate:

- a) vigilanza sulla produzione statistica del SISTAN, per i profili della imparzialità, della completezza, della tutela della riservatezza, della qualità tecnica e metodologica, del rispetto delle direttive comunitarie e degli accordi internazionali;
- b) attività collegata ai gruppi di ricerca costituiti dalla Commissione;
- c) attivazione di flussi informativi e di audizioni;
- d) partecipazione a riunioni, seminari e convegni nazionali e internazionali.

Di queste iniziative e attività viene fornita di seguito una sintesi.

a) Vigilanza sulla produzione statistica del SISTAN

L'impegno principale della Commissione, come per gli anni precedenti, è stato rivolto alla vigilanza generale sulla produzione statistica del SISTAN ed in modo particolare sulle rilevazioni ed elaborazioni statistiche incluse nel Programma Statistico Nazionale (P.S.N.).

Dal "Parere" espresso sul P.S.N. 1999-2000 (riportato nell'allegato IV) risulta che la Commissione ne ha apprezzato le innovazioni e i miglioramenti, sia dal punto di vista

dell'impianto che della documentazione, apportati in buona parte in seguito alle indicazioni che la Commissione stessa aveva formulato in anni precedenti. In particolare, la Commissione ha valutato positivamente la costituzione di un Gruppo di lavoro con il compito di ridisegnare l'archivio del P.S.N. predisponendo un Sistema Informativo del Programma (SIPROS), di realizzare una "guida analitica per soggetti e contenuti" del P.S.N. e di effettuare una ricognizione delle esigenze dell'utenza del SISTAN.

Nel corso dell'anno, inoltre, la Commissione ha posto particolare attenzione su alcune problematiche relative alla correttezza, all'eshaustività e alla fruizione dell'informazione statistica.

In riferimento ai primi due aspetti, anche su segnalazione dell'ISTAT e di studiosi, la Commissione ha preso posizione nei riguardi della nuova regolamentazione in materia di "stato civile e certificazione anagrafica" introdotta dalla legge 127/97, art. 2, evidenziando gli effetti negativi che l'applicazione di tale legge avrebbe sullo stato delle informazioni provenienti dalla "certificazione delle nascite". La Commissione ha ribadito l'importanza di legiferare in materia su tale tema al fine di perseguire obiettivi di semplificazione amministrativa e per la tutela della privacy del nascituro e della madre, ma ha anche richiamato l'attenzione sull'altrettanto legittimo diritto della collettività a un'informazione statistica corretta ed esauriente su un fenomeno così importante come quello della natalità che alimenta le analisi da parte della Comunità scientifica e programmazione sociale da parte delle Istituzioni.

Per quanto attiene alla fruizione dell'informazione statistica, la Commissione ha esaminato e discusso il problema dell'imparzialità nell'accesso ai dati statistici prodotti dall'ISTAT, assicurandosi, tramite apposita documentazione fornita dal Presidente dell'Istituto, che vi siano i necessari mezzi divulgativi affinché i dati elementari, sempre nel rispetto della tutela della privacy dei rispondenti, possano essere messi a disposizione e facilmente consultabili da un'utenza di ricercatori scientifici sempre più ampia e varia, al fine di consentire successive elaborazioni e analisi.

b) Attività collegata ai gruppi di ricerca costituiti dalla Commissione

Rilevante è stata l'attività dei Commissari e della Commissione nel suo complesso con riguardo ai gruppi di ricerca, oltre a quelli di cui si è già parlato nel paragrafo 2, costituiti allo scopo di acquisire in autonomia punti di riferimento per i propri orientamenti o per valutare le caratteristiche qualitative di specifiche informazioni statistiche.

Vengono qui presentati i lavori dei gruppi di ricerca che hanno completato la loro attività nel corso del 1998, mentre nell'allegato V sono riportate le attività dei gruppi di ricerca che hanno predisposto soltanto dei rapporti intermedi o che sono stati costituiti durante l'anno.

La Commissione ha ricevuto ed esaminato i rapporti delle seguenti sei ricerche, per le quali si riportano, in estrema sintesi, lo scopo e le principali conclusioni e raccomandazioni:

- "Analisi delle caratteristiche dei non rispondenti con riferimento alle principali indagini campionarie sulle famiglie condotte dall'ISTAT", con lo scopo di studiare le caratteristiche strutturali delle famiglie non rispondenti di alcune indagini campionarie condotte dall'ISTAT (Indagine sui consumi delle famiglie e indagini multiscopo) al fine di verificare i conseguenti errori nei dati statistici pubblicati e relativi a tali indagini.

- *“Lo stato dell’informazione statistica sul lavoro, con particolare riguardo alla partecipazione al lavoro ed a retribuzioni e costo del lavoro”, per acquisire un aggiornato e documentato quadro di valutazione sullo stato delle statistiche sul lavoro, ai fini della formulazione di eventuali suggerimenti sui cambiamenti da apportare alla costruzione di un nuovo sistema di statistiche in questo campo, anche alla luce di un programmato intervento dell’Unione Europea nel settore.*
- *“Analisi della disponibilità delle statistiche di genere”, tramite un monitoraggio del materiale statistico predisposto e diffuso da tutti gli organismi del SISTAN, con le finalità di verificare se tutte le informazioni raccolte siano elaborate per entrambi i sessi e se siano adeguate a descrivere le differenze di genere e sensibili ad una lettura dell’attuale posizione occupata dalla donna nella società*
- *“Le procedure di destagionalizzazione di serie storiche economiche: esperienze internazionali e pratica nell’ambito del SISTAN” per acquisire un aggiornato quadro di valutazione sullo stato delle procedure di destagionalizzazione delle serie economiche che sono utilizzate dall’ISTAT; effettuare una ricognizione di analoghe procedure adottate nei principali uffici statistici nazionali e all’Eurostat, in modo da compararle con la pratica seguita dall’Istat in materia.*
- *“La razionalizzazione delle statistiche giudiziarie” con lo scopo di misurare e descrivere la domanda di “giustizia” avanzata dalla collettività e la relativa risposta dell’apparato giudiziario per soddisfare tale domanda; analizzare le modalità, qualità e motivazioni secondo cui si manifesta ed esprime la domanda; elaborare dei quadri informativi sia per descrivere la realtà sociale, sia per predisporre i necessari interventi.*
- *“Accesso ai dati statistici individuali: l’esperienza di altri paesi” con l’obiettivo di valutare la validità della nuova normativa italiana di tutela della riservatezza dei dati individuali anche analizzando comparativamente le più specifiche esperienze straniere in materia di accesso ai dati individuali ai fini di ricerca e di produzione di informazione statistica”*

c) Attivazione di flussi informativi e di audizioni

La Commissione ha richiesto varie note informative all’ISTAT ed ha effettuato una audizione sul seguente tema:

- i) *“L’informazione statistico-economica a livello territoriale”* cui hanno risposto il direttore e i ricercatori del Dipartimento di Contabilità Nazionale e Analisi Economica dell’ISTAT.

L’audizione è stata organizzata sulla base di specifici quesiti e ha consentito ai membri della Commissione di esprimere osservazioni e suggerimenti in ordine al tema discusso.

d) Partecipazione a riunioni, seminari e convegni nazionali e internazionali

La partecipazione di Commissari e/o funzionari di segreteria a riunioni e convegni nazionali e internazionali è stata anche nel 1998 molto intensa. Le iniziative hanno avuto ad oggetto fondamentalmente gli aspetti della organizzazione dei sistemi statistici nazionali e sovranazionali (Unione Europea), della qualità dei dati statistici, della loro diffusione e della tutela della riservatezza, delle direttive internazionali in campo statistico (EUROSTAT e

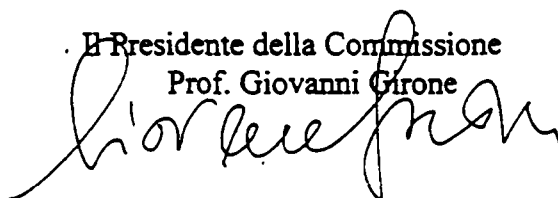
Conferenza degli Statistici Europei), e altre particolari problematiche in campo statistico (statistiche dell'emigrazione, dei trasporti, della qualità degli indici dei prezzi, ecc.).

Le iniziative di particolare rilievo che hanno visto la presenza di membri della Commissione sono state:

- XXXIX Riunione Scientifica della SIS, Sorrento 15-18 aprile 1998.
- "Fourth Conference of the Ottawa Group on Consumer Price Indices", Washington 22-24 aprile 1998.
- Congresso internazionale su "Padri e figli: le nuove forme della disoccupazione", Stresa 8-9 maggio 1998.
- Seminario su "Working time and labour flexibility" CEIES (The European Advisory Committee on Statistical Information in the Economic and Social Spheres Secretariat), Vienna 11-12 maggio 1998.
- Conferenza statistici europei, Parigi 18-20 maggio 1998.
- "International Symposium on linked Employer - Employee Data", Washington 21-22 maggio 1998.
- "The 21st Conference on Regional and Urban Statistics and Research", Belfast 8-11 giugno 1998.
- "Joint meeting of the American Statistical Association", Dallas 8-15 agosto 1998.
- "IASS-LAOS Conference", Aguascalientes (Mex) 1-4 settembre 1998.
- "Regional Population Meeting", ECE/NU, Budapest 6-10 dicembre 1998

La partecipazione dei Commissari a tali iniziative, cui ha fatto seguito la predisposizione di rapporti informativi per la Commissione, ha certamente consentito sia una migliore programmazione dell'attività, grazie anche all'approfondimento e/o all'individuazione di nuove importanti tematiche ed argomenti sui quali concentrare l'analisi e la ricerca nell'ambito dei compiti istituzionali assegnati alla Commissione, sia il collegamento con gli organismi degli altri Paesi che hanno funzioni analoghe a quelle della Commissione.

Il Presidente della Commissione
Prof. Giovanni Girone



PAGINA BIANCA